

Ricci Paolo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intenda prendere perchè venga ricostruito il ponte sul torrente Verde a Pontedecimo rovinato in seguito alle piene del 1892.

« Giancarlo Daneo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per conoscere se intenda proporre al Parlamento qualche provvedimento legislativo sul riposo festivo e sul lavoro notturno.

« Marescalchi A. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, presidente del Consiglio, sulle ragioni per le quali il Governo non applica i criteri, enunciati in occasione delle ultime interpellanze sulla politica interna, circa il diritto di riunione e di associazione, anche al partito cattolico, che proclama come ultimo fine la dissoluzione dell'unità della patria.

« Tecchio. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro delle finanze se creda opportuno, in conformità delle dichiarazioni da lui fatte alla Camera, adottare per legge, o per regolamento, o temporaneamente, mediante istruzioni, provvedimenti che valgano a rendere possibile la distillazione agricola a beneficio specialmente dei piccoli proprietari.

« Ricci V. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sulle responsabilità dell'Amministrazione ferroviaria per il deragliamento del treno accelerato 83 presso la stazione di Corigliano Calabro, e per le frequenti interruzioni di quella linea, con danno della sicurezza delle persone e delle esigenze del traffico.

« D'Alife, Lucifero. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere verso il commendatore Francesco Muzi, procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, querelato da Maddalena Panizza per ingiurie e lesioni personali.

« Imbriani-Poerio. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere quando voglia disciplinare lo smercio del siero cosiddetto anti-tubercolare.

« Celli, Angiolini, Rampoldi, Basetti, Badaloni. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

Guicciardini, ministro di agricoltura, industria e commercio. Prego la Camera di consentire che non appena terminata la discussione di questa legge si discuta il disegno di legge per la proroga del termine per il ritiro dalla circolazione dei Buoni agrari.

È una legge di tale importanza ed urgenza per la quale la Camera, non ne dubito, accoglierà la mia proposta.

Donati. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Donati. Dopo la legge per la ratifica del trattato con la Tunisia, è iscritto nell'ordine del giorno il disegno per « modificazione alla legge 1° marzo 1886 per il riordinamento della imposta fondiaria. »

Questa legge (ripeterò le parole dell'onorevole ministro) è così urgente ed importante che io propongo che la si discuta subito appena esaurita la presente discussione, mettendola poi immediatamente dopo la legge, di cui ha parlato l'onorevole ministro.

Guicciardini, ministro di agricoltura, industria e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Guicciardini, ministro di agricoltura, industria e commercio. La legge, di cui ho chiesta la precedenza, è una legge semplice, d'ordine, che certamente non darà luogo a discussione. Essa però ha carattere d'urgenza, perchè si tratta di prorogare i termini che scadono col 31 dicembre.

Quindi prego l'onorevole Donati di consentire che abbia la precedenza, su quella da lui indicata.

Presidente. Onorevole Donati, insiste?

Donati. Dopo queste spiegazioni, ritiro la